



COMUNE DI BELLA

Corso Italia, 28 - 85051 - Bella
Provincia di Potenza

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

**UFFICIO DEL
SINDACO**

ORDINANZA N° 18/2024

OGGETTO: ORDINANZA PER LA MESSA IN SICUREZZA AREA COMUNALE INTERESSATA DALLA CADUTA DI PIANTE

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Nel periodo primaverile sul territorio comunale si sono verificati eventi metereologici di forte intensità con raffiche di vento e pioggia che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato e lo sradicamento di numerose piante;
- Anche l'area turistica denominata "Acqua del Faggio" è stata interessata dai fenomeni sopra descritti;
- A seguito di sopralluogo eseguito dall'Ufficio della Polizia Locale, unitamente a personale dell'area tecnica manutentiva di questa Amministrazione, è emerso che nella località sopra menzionata vi sono nr. 5 piante cadute;

PRESO ATTO che si rende necessario ed urgente disporre a tutela della pubblica e privata incolumità, lo sgombero dalle aree pubbliche o aperte al pubblico degli alberi;

VISTA l'ordinanza n. 11/2024 con la quale si affidava l'intervento alla ditta Nigro Vitantonio e riscontrata la sua successiva indisponibilità;

INTERPELLATA in maniera tempestiva per le vie brevi, e ricevuta immediata disponibilità dalla società agricola e boschiva AL DA Srl, regolarmente iscritta al registro impresa boschiva, ad eseguire i lavori di messa in sicurezza dell'area sopra menzionata, nonché la vendita, alla stessa, del materiale legnatico recuperato a seguito dei lavori, previa corresponsione della somma congrua di € 500,00, ovvero, € 4,00/q. da versare anticipatamente al Comune;

VISTO che nel caso di specie ricorrono le condizioni di interesse pubblico di cui all'art. 54, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000 nr. 267;

VISTO l'art. 29 del D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Alla società agricola e boschiva AL DA Srl, di procedere con le modalità e condizioni che il caso richiede, alla messa in sicurezza ed allo sgombero dell'area comunale sita in Bella (PZ) alla località turistica denominata "Acqua del Faggio", al fine di evitare condizioni di pericolo alla pubblica incolumità.